Via Lame, i Ds chiedono chiarimenti a Zamboni: «Mai più asfalto in centro»

Una richiesta di «convocazione urgente» della commissione interessata, per chiedere chiarimenti all'assessore ai Lavori pubblici Zamboni sul "caso" dell'asfaltatura di via Lame. La firmano due consiglieri Ds, che si rivolgono anche al sindaco per sottolineare come, al di dà della singola polemica, la giunta debba affrontare una questione più generale: «Avevamo detto "mai più asfalto in centro"», ricorda Milena Naldi della Quercia.

«Asfaltare via Lame sarebbe una sconfitta - scrivono Naldi e Angelo Marchesini nella richiesta di sospensione indirizzata anche a Cofferati - togliere il porfido è un danno rispetto agli obiettivi di qualità che abbiamo per la città. Oltretutto è in ottimo stato di conservazione, è bene capire che "sistema di pensiero" c'è dietro». Ma la richiesta di una riflessione riguarda anche «i clamorosi difetti di comunicazione che ci sono stati. Il quartiere aveva bisogno di sapere dei lavori per dirlo ai cittadini, e anche i consiglieri dovrebbero essere messi al corrente dei fatti».

Una presa di posizione in questa direzione arriva anche dal presidente della commissione Infrastrutture, Paolo Natali della Margherita: «Questa vicenda pone dei problemi di carattere generale che occorre affrontare e risolvere una volta per tutte». Innanzitutto «la programmazione dei lavori di manutenzione della città deve avvenire secondo criteri di priorità condivisi, con la partecipazione essenziale dei quartieri». Quanto alla tipologia degli interventi, «non può non tenere conto di esigenze di qualità dell'arredo urbano e di salvaguardia dei caratteri storici e artistici della città».